



ASSOCIAZIONE
GRUPPO DI AZIONE LOCALE "ALTO BELLUNESE"
Codice fiscale n. 92006610254 - P. IVA 01284240254
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino da Cadore 239

VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 23 LUGLIO 2025
DELIBERAZIONE N. 43

Oggetto: Approvazione della proposta regolamento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023.

L'anno duemilaventicinque il giorno 23 del mese di luglio alle ore 08:30, previa regolare convocazione, l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. "Alto Bellunese" si è riunito presso la sede in via Padre Marino da Cadore 239 a Lozzo di Cadore.

Sono presenti i Sigg.:

N.	Nome e Cognome	Carica	Ente rappresentato	Gruppo di interesse rappresentato	Presente/Assente
1	Mauro Soppelsa	Presidente	U.M. Agordina	Pubblico	Presente
2	Silvia Calligaro	Vice Presidente	U.M. Centro Cadore	Pubblico	Presente
3	Raffaelle De Diana	Componente	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente
4	Michele Nenz	Componente	Coldiretti Belluno	Settore primario	Presente
5	Claudio Scarzanella	Componente	Confartigianato Belluno	Settore secondario	Presente

Presiede il Sig. Mauro Soppelsa nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Sig. Marco Bassetto nella qualità di Segretario.

Constatata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 dello Statuto, il Presidente propone all'Ufficio di Presidenza di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente verifica l'eventuale presenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza e del direttore del GAL rispetto al punto all'ordine del giorno trattato, ricevendo riscontro negativo dai presenti.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che:

- con DGR n. 14 del 10.01.2023 e s.m.i. la Regione del Veneto ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), che include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER, disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e guidato da Gruppi di Azione Locale (GAL), composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, attuato mediante opportune "strategie" e che fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali;
- lo sviluppo locale LEADER è insito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 (promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile) e si attua attraverso gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" ed SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale";
- con la DGR n. 294 del 21.03.2023 la Regione del Veneto ha dato avvio al percorso di selezione dei GAL che opereranno nel periodo di programmazione 2023-2027; in tale contesto, i GAL sono stati chiamati ad elaborare e candidare una Strategia di Sviluppo Locale, frutto di un confronto e condivisione con i portatori di interessi del proprio territorio;
- ai sensi della predetta Deliberazione della Giunta Regionale, l'Assemblea dei soci del GAL Alto Bellunese con deliberazione n. 5 del 09.08.2023 ha approvato il Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 denominato "T.R.A.C.C.E. – Territori Resilienti e Accoglienti per Comunità CoesE", elaborato sulla base dello schema previsto dall'Allegato tecnico 14.3, allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023;
- il GAL ha presentato in data 16.08.2023 la domanda di adesione allo Sviluppo locale LEADER 2023-2027, candidando il proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL), che esplicita la Strategia condivisa dal partenariato;
- con la DGR n. 1510 del 04.12.2023 la Regione del Veneto ha approvato la graduatoria per l'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (CSR 2023-2027), relativa alla selezione delle Strategie di sviluppo locale e dei GAL, con l'assegnazione della corrispondente dotazione finanziaria;
- ai sensi della suddetta DGR, il PSL "T.R.A.C.C.E." candidato dal GAL Alto Bellunese è risultato ammesso al sostegno dell'intervento SRG06, con l'assegnazione di una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 6.442.780,00, di cui euro 5.462.000,00 per l'Azione A ed euro 980.780,00 per l'Azione B e la positiva valutazione dei tre Progetti di Comunità proposti dal partenariato;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Tecnica Competitività Imprese (ATCI) di AVEPA n. 428 del 04.01.2024, pubblicato per estratto nel BUR del Veneto n. 9 del 19.01.2024, con cui è stata approvata la finanziabilità dell'intervento SRG06-Azione B, ammettendo a finanziamento la spesa pari ad euro 1.225.975,00 corrispondente ad un contributo concesso pari ad euro 980.780,00, con l'attribuzione del codice CUP B38H23011670007;

VISTA la DGR n. 687 del 05.06. 2023 e s.m.i. con cui la Regione Veneto ha approvato e aggiornato gli Indirizzi Procedurali Generali (IPG) del CSR del PSN PAC 2023-2027;

VISTA la DGR n. 1690 del 29.12.2023 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato

B, il documento "Procedure attuative LEADER 2023-2027";

ATTESO che il GAL Alto Bellunese, essendo ritenuto organismo di diritto pubblico e in qualità di soggetto titolato alla gestione di programmi attivati nell'ambito della programmazione comunitaria, è tenuto a porre in essere idonee procedure atte a garantire la corretta applicazione del codice dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi;

DATO ATTO che ai sensi della predetta DGR n. 1690 del 29.12.2023, in base all'impegno 7, l'azione del GAL deve svolgersi nel rispetto delle norme in materia di appalti pubblici di cui al D. lgs. n. 33/2023 e ss.mm.ii. e che l'impegno rientra nell'ambito di disposizioni comuni alla generalità degli interventi del CSR 2023-2027;

VISTO il Codice dei Contratti pubblici approvato con D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 52 "Controllo sul possesso dei requisiti" del succitato Decreto stabilisce che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- lo stesso articolo sancisce che la stazione appaltante verifichi le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- il GAL Alto Bellunese è quindi tenuto a effettuare il controllo del possesso dei requisiti previsti nell'ambito delle procedure di affidamento attivate e dichiarate dagli operatori economici ai sensi del DPR 445/2000;

PRESO ATTO che, in base al succitato obbligo, il GAL è chiamato adottare un regolamento che stabilisca le modalità e le tempistiche per effettuare i controlli richiesti;

ACCERTATO che il regolamento dei controlli a campione ha lo scopo di assicurare efficaci processi di controllo sulle dichiarazioni sostitutive di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del D.Lgs 36/2023 e che gli stessi vengono effettuati a garanzia della massima trasparenza, efficacia e legittimità dell'azione amministrativa;

ESAMINATA la proposta di Regolamento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00, predisposta al fine di adottare le modalità di controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà rese secondo di DPR 445/20000, che allegato 1 al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VALUTATO che il predetto Regolamento sia approvato da ultimo dall'Assemblea dei Soci;

VERIFICATA l'assenza di situazioni di conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza presenti e del direttore del GAL nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con deliberazione n. 2 del 18.03.2016 e modificato da ultimo con deliberazione n. 6 del 18.12.2024;

ACCERTATO che i componenti dell'Ufficio di Presidenza presenti garantiscono che nessun gruppo di interesse sia prevalente nell'assunzione della decisione, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Associazione;

tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare la proposta di Regolamento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023 del GAL Alto Bellunese, allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di demandare all'Assemblea dei Soci l'approvazione finale del predetto Regolamento;
- 4) di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- 5) di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse dei componenti dell'organo decisionale presenti e del direttore del GAL;
- 6) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di pubblicare copia del presente atto nella sezione "Trasparenza" del sito internet dell'Associazione;
- 7) di pubblicare il Regolamento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del GAL.

Il Segretario

Marco Bassotto



Il Presidente

Mauro Soppesa





**GAL Alto
Bellunese**

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ SUL POSSESSO DEI REQUISITI NELL'AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000,00 DI CUI ALL'ART. 52, COMMA 1, DEL D.LGS. 36/2023

ART. 1 - OGGETTO E SCOPO

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e ss. del D.P.R. 445/2000, i criteri e le modalità di effettuazione dei controlli a campione previsti dall'art. 52, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nuovo "Codice degli appalti pubblici", sulla veridicità delle autodichiarazioni rese dagli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del suddetto Codice, per importi inferiori a 40.000 euro e ha lo scopo di assicurare efficaci processi di controllo sulle dichiarazioni sostitutive di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del D.Lgs 36/2023.

I controlli vengono effettuati a garanzia della massima trasparenza, efficacia e legittimità dell'azione amministrativa.

ART. 2 - CRITERI E MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE

Gli operatori economici ammessi alle procedure di cui all'art. 1 sono soggetti ad un regime semplificato di controllo.

I controlli, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sono effettuati a campione su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

Il campione da sottoporre a controllo è stabilito nella percentuale del 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (con arrotondamento all'unità superiore) presentate nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 40.000,00 fatti dalla Stazione appaltante.

I controlli a campione delle procedure, successivamente all'approvazione del presente Regolamento, avverranno semestralmente, (primo semestre dal 01.01 al 30.06 e secondo semestre dal 01.07 al 31.12).

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale effettuato dal RUP della Stazione Appaltante o dal Collaboratore designato, su un elenco delle procedure numerato in ordine cronologico in base alla data di affidamento

Tutte le operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione e le risultanze delle verifiche effettuate, saranno documentate con un apposito verbale.

ART. 3 – ESITO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Laddove dai controlli effettuati emergessero errori e/o imprecisioni tali da non costituire falsità ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, i soggetti interessati saranno invitati dal responsabile unico del progetto ad integrare o a rettificare la dichiarazione entro un termine congruo. Si verifica tale circostanza quando l'informazione sia evidentemente errata o imprecisa e quando la stessa possa essere sanata con successiva dichiarazione.

La regolarizzazione può riguardare aspetti formali e di procedura, non il contenuto delle dichiarazioni rese. In caso di mancata regolarizzazione, il responsabile unico del progetto adotta un provvedimento formale di rifiuto o di decadenza.

Nel caso si riscontri l'assenza e/o la falsità dei requisiti dichiarati, si procede alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC, all'applicazione delle penali previste, nonché alla immediata sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla Stazione Appaltante per un periodo non inferiore ai 12 mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento.

ART. 4 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, in base a quanto previsto dal GDPR (Regolamento UE n. 679/2016), esclusivamente nell'ambito del presente contratto e nel rispetto della suddetta normativa.

Al termine della procedura i dati conferiti saranno conservati secondo termini di legge connessi al Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

Il GAL Alto Bellunese con sede in via Padre Marino, 239 – 32040 Lozzo di Cadore (BL) tel. 0435 409903 mail: segreteria@pec.galaltobellunese.com opera in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali effettuato per le finalità di cui al presente contratto.

ART. 5 - ENTRATA IN VIGORE ED EFFICACIA

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della sua approvazione e si applica alle procedure avviate successivamente alla sua adozione, per quanto riguarda i controlli da effettuarsi semestralmente. Potrà essere integrato a seguito di modifiche normative e/o regolamentari e resterà valido fino alla data della sua revoca, totale o parziale.

Il presente Regolamento sarà pubblicato nel sito internet del GAL Alto Bellunese, nella sezione "Amministrazione trasparente".